

*Corso di Aggiornamento in materia di
prevenzione Incendi, finalizzato al
mantenimento dell'iscrizione negli
elenchi del Ministero degli Interni*



PROCEDIMENTI di PREVENZIONE INCENDI

D. M. 7 Agosto 2012

*Dott. Ing. Antonio GIORDANO
Direttore Vice Dirigente
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
NUORO*

MODULISTICA APPLICATIVA

Nuoro 29.10.2014 – Sala Terfidi Piazza Italia

Dott. Ing. Antonio GIORDANO

Direttore Vice Dirigente del Provinciale Vigili del Fuoco NUORO

Responsabile dell'Ufficio di Prevenzione Incendi

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie

art. 3

Generale n. 221

domanda di PARERE DI VALUTAZIONE PROGETTI

LA DOMANDA *mod. PIN 1-2012* DEVE CONTENERE

- **generalità** e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante
- la specificazione dell'**attività principale** e delle eventuali **attività secondarie**, elencate nella tabella allegata all'ALLEGATO I, e successive modifiche ed integrazioni, interessate dal progetto
- **ubicazione** prevista per la realizzazione delle opere

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie Generale n. 221

art. 3

domanda di PARERE DI VALUTAZIONE PROGETTI

alla DOMANDA sono allegati

- La valutazione del Progetto deve essere presentata solo per le attività che ricadono in categoria B e C., con la documentazione che di seguito si riporta.
- documentazione tecnico progettuale, in duplice copia, a firma di tecnico abilitato e conforme a quanto specificato nell'allegato I al Decreto.
- attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi della legge 26 luglio 1965 n° 966

Rif. Pratica VV.F. n.

Spazio per protocollo

marca da
bollo
(solo sull'originale)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

provincia			
Il sottoscritto		Cognome	Nome
domiciliato in		indirizzo	n. civico c.a.p. comune
provincia	telefono	C.F.	codice fiscale della persona fisica
fax		indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata
nella sua qualità di		qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)	
della		ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.	
con sede in		indirizzo	n. civico c.a.p.
comune	provincia	telefono	
fax	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata	

responsabile dell'attività sotto indicata

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO

per i lavori di: ☐ nuovo insediamento ☐ modifica attività esistente
(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

relativi all'attività principale: tipo di attività (albergo, scuola, etc.)

sita in indirizzo n. civico c.a.p.

comune provincia telefono

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate¹ ai n./sotto classe/ cat.:

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

Titolo professionale Cognome Nome

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di n. iscrizione

con Ufficio in indirizzo n. civico

c.a.p. comune provincia telefono

fax indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

¹ Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

modello

PIN1-2012

INFORMAZIONI GENERALI**a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI**

b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto², debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I³ al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica (n. fascicoli:)
- Elaborati grafici (n. elaborati:)

.....

² In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012;

³ In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

modello
PIN1-2012

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.	Attestato di versamento n. <input style="width: 100px;" type="text"/>		del <input style="width: 100px;" type="text"/>		intestato alla																						
	Tesoreria Provinciale dello Stato di <input style="width: 200px;" type="text"/>				ai sensi del DLgs 139/2006																						
	per un totale di <input style="width: 100px;" type="text"/>		e <input style="width: 100px;" type="text"/>		così distinte:																						
	attività n. <input style="width: 100px;" type="text"/>	<input style="width: 500px;" type="text"/>				€ <input style="width: 100px;" type="text"/>																					
		Sottocl / categoria ³																									
	attività n. <input style="width: 100px;" type="text"/>	<input style="width: 500px;" type="text"/>				€ <input style="width: 100px;" type="text"/>																					
		Sottocl / categoria																									
	attività n. <input style="width: 100px;" type="text"/>	<input style="width: 500px;" type="text"/>				€ <input style="width: 100px;" type="text"/>																					
		Sottocl / categoria																									
	attività n. <input style="width: 100px;" type="text"/>	<input style="width: 500px;" type="text"/>				€ <input style="width: 100px;" type="text"/>																					
	Sottocl / categoria																										
Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza: <input style="width: 500px;" type="text"/>																											
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="4" style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">Cognome</td> <td colspan="3" style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">Nome</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">indirizzo</td> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">n. civico</td> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">c.a.p.</td> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">comune</td> <td colspan="3" style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">provincia</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">telefono</td> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">fax</td> <td colspan="2" style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">indirizzo di posta elettronica</td> <td colspan="3" style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">indirizzo di posta elettronica certificata</td> </tr> </table>							Cognome				Nome			indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune	provincia			telefono	fax	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata		
Cognome				Nome																							
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune	provincia																							
telefono	fax	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata																							
Data			Firma																								
N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).																											
Spazio riservato al delegante Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig. <input style="width: 300px;" type="text"/>																											
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">Titolo professionale</td> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">esigete</td> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">NOTE</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">domiciliato in</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">via - piazza</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">n. civico</td> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">c.a.p.</td> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">comune</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">provincia</td> <td colspan="2" style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">telefono</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">Data</td> <td colspan="2" style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">Firma</td> </tr> </table>							Titolo professionale	esigete	NOTE	domiciliato in			via - piazza			n. civico	c.a.p.	comune	provincia	telefono		Data	Firma				
Titolo professionale	esigete	NOTE																									
domiciliato in																											
via - piazza																											
n. civico	c.a.p.	comune																									
provincia	telefono																										
Data	Firma																										
N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).																											
Spazio riservato al Comando Provinciale VVF																											
Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto <input style="width: 200px;" type="text"/> addetto incaricato con qualifica di <input style="width: 100px;" type="text"/> in data <input style="width: 50px;" type="text"/> / <input style="width: 50px;" type="text"/> / <input style="width: 50px;" type="text"/> a mezzo documento n. <input style="width: 50px;" type="text"/> rilasciato in data <input style="width: 50px;" type="text"/> / <input style="width: 50px;" type="text"/> / <input style="width: 50px;" type="text"/> da <input style="width: 100px;" type="text"/> ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. <input style="width: 100px;" type="text"/> che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.																											
Data <input style="width: 50px;" type="text"/> / <input style="width: 50px;" type="text"/> / <input style="width: 50px;" type="text"/>			Firma <input style="width: 150px;" type="text"/>																								

ISTRUZIONI SULLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E GRAFICA per il PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

è costituita dalla seconda facciata del MOD PIN 1_2011, da compilare, per ogni attività soggetta al controllo, con la richiesta di esame progetto

RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica evidenzia l'osservanza dei criteri generali di sicurezza antincendio, tramite:

- ❑ *l'individuazione dei pericoli*
- ❑ *la valutazione dei rischi connessi*
- ❑ *la descrizione delle misure di prevenzione e protezione antincendio da attuare per ridurre i rischi*

sulla base delle **disposizioni** definite dal
D.M. 7 Agosto 2012

è così organizzata :

ISTRUZIONI SULLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E GRAFICA per il PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio

RELAZIONE TECNICA

- A.2.0.1. - *individuazione e precisazione attività soggette;***
- A.2.0.2. - *per il complesso in generale:
accessibilità, descrizione, impianti, distanze di
sicurezza;***
- A.2.0.3. - *valutazione complessiva delle sostanze pericolose ai
fini antincendio con quantitativi e tipologie;
presidi antincendio di tutta l'attività (sono le voci da
riportare nella richiesta del C.P.I.);***
- A.2.0.4. - *determinazione dei corpi di fabbrica,
compartimenti,
aree a rischio specifico in cui può essere suddiviso
l'intero complesso, per poi estendere a ciascuno di essi
l'analisi tecnica.***

ISTRUZIONI SULLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E GRAFICA per il PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio

RELAZIONE TECNICA

A.2.1. Individuazione dei pericoli d'incendio

Contiene l'indicazione di elementi che permettono di individuare i pericoli presenti nell'attività, quali ad esempio:

- A.2.1.1. - destinazione d'uso (generale e particolare);*
- A.2.1.2. - sostanze pericolose e loro modalità di stoccaggio;*
- A.2.1.3. - carico d'incendio;*
- A.2.1.4. - impianti di processo;*
- A.2.1.5. - lavorazioni;*
- A.2.1.6. - macchine, apparecchiature ed attrezzi;*
- A.2.1.7. - movimentazioni interne;*
- A.2.1.8. - impianti tecnologici di servizio, ecc.*
- A.2.1.9. - aree a rischio specifico*

ISTRUZIONI SULLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E GRAFICA per il PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio

RELAZIONE TECNICA

A.2.2. Descrizione delle condizioni ambientali

Contiene la descrizione delle condizioni ambientali nelle quali i pericoli sono inseriti, al fine di consentire la valutazione del rischio connesso ai pericoli individuati, quali ad esempio (la descrizione può essere sintetica qualora si tratti di condizioni rilevabili da tavole ed altri elaborati):

- A.2.2.1. - condizioni di accessibilità e viabilità;*
- A.2.2.2. - lay-out aziendale (distanziamenti, separazioni, isolamento);*
- A.2.2.3. - caratteristiche degli edifici (tipologia edilizia, geometria, volumetria, superfici, altezza, piani interrati, articolazione planovolumetrica, compartimentazione, elementi strutturali, resistenza al fuoco, reazione al fuoco, ecc.);*
- A.2.2.4. - aerazione (ventilazione), metodi di allontanamento dei fumi o vapori pericolosi;*
- A.2.2.5. - affollamento degli ambienti, con particolare riferimento alla presenza di persone con ridotte od impedito capacità motorie o sensoriali;*
- A.2.2.6. - vie di esodo, piani di evacuazione, lunghezze dei percorsi, corridoi ciechi, ecc..*

segue

ISTRUZIONI SULLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E GRAFICA per il PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio

RELAZIONE TECNICA

A.2.2. Descrizione delle condizioni ambientali

.seguito

- A.2.2.7. - ascensori e montacarichi;
- A.2.2.8. - illuminazione di sicurezza e di emergenza;
- A.2.2.9. - impianti elettrici, interruttori di sezionamento dei compartimenti, messa a terra, protezioni atmosferiche;
- A.2.2.10. - specifici regolamenti interni di sicurezza e relativa gestione della sicurezza ai fini antincendio;
- A.2.2.11. - presidi antincendio (reti idriche con portate, pressioni, tempi di erogazione, idranti e naspi con tipi, caratteristiche, aree di copertura, estintori e loro dislocazione, impianti fissi, impianti di rivelazione, allarme, sistemi di sorveglianza, ecc.)

ISTRUZIONI SULLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E GRAFICA per il PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio

RELAZIONE TECNICA

A.2.3. Valutazione qualitativa del rischio d'incendio

Contiene la valutazione qualitativa del livello di rischio, l'indicazione degli obiettivi di sicurezza assunti e l'indicazione delle azioni messe in atto per perseguirli.

A.2.4. Compensazione del rischio incendio (strategia antincendio)

Contiene la descrizione dei provvedimenti da adottare nei confronti dei pericoli, delle condizioni ambientali e la descrizione delle misure preventive e protettive assunte, con particolare riguardo al comportamento al fuoco delle strutture e dei materiali ed ai presidi antincendio, avendo riguardo alle norme tecniche di prodotto prese a riferimento.

A.2.5. Gestione dell'emergenza

Sono indicati, in via generale, gli elementi strategici della pianificazione dell'emergenza che dimostrano la perseguibilità dell'obiettivo della mitigazione del rischio residuo attraverso una efficiente organizzazione e gestione aziendale.

ISTRUZIONI SULLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E GRAFICA per il PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio

ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici, preferibilmente nei formati non superiori ad A2 e piegati in A4, comprendono:

***Planimetria generale in scala (da 1:2000 a 1:200)**, a seconda delle dimensioni dell'insediamento, dalla quale risultano:*

l'ubicazione delle attività,

*le condizioni di accessibilità all'area e di viabilità al contorno,
gli accessi pedonali e carrabili;*

le distanze di sicurezza esterne;

le risorse idriche della zona (idranti esterni, pozzi, corsi d'acqua, acquedotti e simili);

gli impianti tecnologici esterni (cabine elettriche, elettrodotti, rete gas,);

l'ubicazione degli organi di manovra degli impianti di protezione antincendio e dei blocchi di emergenza degli impianti tecnologici;

quanto altro ritenuto utile per una descrizione complessiva delle attività ai fini antincendio, del contesto territoriale in cui l'attività si inserisce ed ogni altro utile riferimento per le squadre di soccorso in caso di intervento.

Può essere allegata documentazione fotografica, se ritenuta utile dal progettista, per descrivere meglio lo stato dei luoghi, le scelte progettuali e la loro fattibilità.

ISTRUZIONI SULLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E GRAFICA per il PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio

ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici, preferibilmente nei formati non superiori ad A2 e piegati in A4, comprendono:

*Piante in scala da 1:50 a 1:200, a seconda della dimensione dell'edificio o locale dell'attività, relative a ciascun piano, recanti l'indicazione degli elementi caratterizzanti il rischio di incendio e le misure di sicurezza riportate nella relazione tecnica:
la destinazione d'uso ai fini antincendio di ogni locale con indicazione dei macchinari ed impianti esistenti;
l'indicazione delle uscite, con il verso di apertura delle porte, i corridoi, i vani scala, gli ascensori;
le attrezzature mobili di estinzione
gli impianti di protezione antincendio, se previsti;
l'illuminazione di sicurezza.*

Sezioni ed eventuali prospetti degli edifici in scala adeguata, tavole relative ad impianti e macchinari di particolare importanza ai fini della sicurezza antincendio.

ISTRUZIONI SULLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E GRAFICA per il PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

attività regolate da specifiche disposizioni antincendio

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

è costituita dalla seconda facciata del MOD PIN 1, da compilare, per ogni attività soggetta al controllo, con la richiesta di esame progetto

RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica può limitarsi a dimostrare l'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi

ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici devono comprendere i medesimi elementi richiesti per le *attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio*.

ISTRUZIONI SULLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E GRAFICA per il PARERE DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

AMPLIAMENTI o MODIFICHE di attività esistenti

Qualora il progetto riguardi un ampliamento, una modifica o una ristrutturazione di una parte dell'attività, gli elaborati relativi alla scheda informativa ed alla planimetria generale devono riguardare l'intero complesso, mentre gli altri elaborati possono essere limitati alla parte oggetto degli interventi stessi

DOCUMENTAZIONE TECNICA e GRAFICA

deve essere presentata a firma di tecnico abilitato in

2 copie di cui ***una in bollo***

€ 0,31 ogni 100 righe per le relazioni

€ 0,31 ogni elaborato grafico

*ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n° 642 e successive modificazioni
nonché del D.M.Finanze 20.08.1992, parte II, tariffa 28*

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie Generale n. 221

art. 3

domanda di NULLA OSTA DI FATTIBILITA'

alla DOMANDA sono allegati

- Il Nulla osta di fattibilità può essere richiesto solo per le attività che ricadono in categoria B e C., con la documentazione che di seguito si riporta.
- documentazione tecnico progettuale, in duplice copia, a firma di tecnico abilitato e conforme a quanto specificato nell'allegato I al Decreto.
- attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi della legge 26 luglio 1965 n° 966, relativo al NOF.

Rif. Pratica VV.F. n. _____	Spazio per protocollo	marca da bollo (solo autografo)
--------------------------------	-----------------------	------------------------------------

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Provincia	
Il sottoscritto	Cognome Nome
domiciliato in	Indirizzo n. civico C.A.P. Comune
provincia telefono	C.F. codice fiscale della persona fisica
Indirizzo di posta elettronica	Indirizzo di posta elettronica certificata
nella sua qualità di	qualifica rivestita (dirigente, legale rappresentante, amministratore, ecc.)
della	ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc.
con sede in	Indirizzo n. civico C.A.P.
comune provincia telefono	
Indirizzo di posta elettronica	Indirizzo di posta elettronica certificata
responsabile dell'attività sotto indicata	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 8 del DPR 01/08/2011 n. 151 il

NULLA OSTA DI FATTIBILITA'

per i lavori di: ☐ nuove installazioni (servizi con ☒ il riquadro di interesse) ☐ modifica attività esistente

relativi all'attività principale: tipo di attività (albergo, scuola, ecc.)

sita in Indirizzo n. civico C.A.P.

comune provincia telefono

Le attività oggetto della istanza sono individuate¹ ai n./sotto classe/ cat.:

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

TITOLO PROFESSIONALE Cognome Nome

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di n. iscrizione

con Ufficio in Indirizzo n. civico

C.A.P. comune provincia telefono

Indirizzo di posta elettronica

Indirizzo di posta elettronica certificata

¹ Ripetere il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

modello
PIN5-2012

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie

Generale n. 221

art. 4

PRESENTAZIONE

Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.)

PER LE ATTIVITA' RICADENTI IN CATEGORIA "A"

GLI ENTI E PRIVATI

SONO TENUTI A PRESENTARE AL COMANDO

**DOMANDA DI S.C.I.A. CON ALLEGATA LA
DOCUMENTAZIONE DI SOPRALLUOGO CON
ALLEGATO PROGETTI AUTOCERTIFICATI DA**

**TECNICO ISCRITTO ALL'ALBO DEL
MINISTERO DEGLI INTERNI AI SENSI DEL
D.M. 5 AGOSTO 2011 8 (EX L. 818/84)**

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie

Generale n. 221

art. 4

PRESENTAZIONE

Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.)

**COMPLETATE LE OPERE DI CUI AL PROGETTO APPROVATO PER
LE ATTIVITA' RICADENTI IN B e C,**

**GLI ENTI E PRIVATI
SONO TENUTI A PRESENTARE AL COMANDO
DOMANDA DI S.C.I.A.**

*Qualora venga riscontrata
la mancanza dei requisiti di sicurezza richiesti,
il Comando ne dà immediata comunicazione
all'interessato ed alle autorità competenti
ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti*

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie

Generale n. 221

art. 4

RILASCIO

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA ANTINCENDIO
(ex CERTIFICATO di PREVENZIONE INCENDI)**

Al fine di evitare duplicazioni,
nel rispetto del criterio di economicità,
qualora il sopralluogo richiesto dall'interessato debba
essere effettuato dal Comando nel corso di un
**procedimento di autorizzazione che preveda un atto
deliberativo propedeutico emesso da organi collegiali
dei quali e' chiamato a far parte il Comando stesso,
il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi è
subordinato all'esito favorevole del collaudo collegiale**

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie

art. 4

Generale n. 221

domanda di Segnalazione Certificata Inizio Attività

LA DOMANDA *mod. PIN 2 _ 2011* DEVE

CONTENERE

generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante

la specificazione dell'**attività principale** e delle eventuali **attività secondarie**, elencate nella tabella allegata all'ALLEGATO I.

Per le attività in cat. A, non servono gli estremi di approvazione del progetto, in quanto non sono tenute a parere preventivo.

Per le attività in cat. B e C, vanno indicati gli estremi di approvazione della valutazione del progetto.

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie Generale n. 221

art. 4

domanda di SOPRALLUOGO per RILASCIO C.P.I.

alla DOMANDA sono allegati

- Per le attività A copia del progetto approvato e redatto da un professionista iscritto all'albo Ministero Interni.
- Per le attività B e C copia del parere rilasciato dal Comando sulla valutazione del progetto.
- dichiarazioni e certificazioni atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio
- attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi della legge 26 luglio 1965 n° 966

Rif. Pratica VV.F. n.

Spazio per protocollo

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

provincia

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO
 (art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto _____

Cognome _____ Nome _____

domiciliato in _____

Indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____

provincia _____ Telefono _____ C.F. _____ codice fiscale della persona fisica _____

Fin _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____

nella sua qualità di _____

quella rivestita (dirigente, legale rappresentante, amministratore, ecc.) _____

della _____

regione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc. _____

con sede in _____

Indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____

comune _____ provincia _____ telefono _____

Fin _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____

responsabile dell'attività sotto specificata,
 consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché della sanzione penale prevista dagli artt. 19, comma 6, e 21 della L. 241/90 e successive modificazioni, e con riferimento:

<input type="checkbox"/> ai progetti approvati dal Comando VV.F. (solo per attività di cat. B e C)	in data _____	prot. n. _____
<input type="checkbox"/> alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di cat. A)	in data _____	prot. n. _____
<input type="checkbox"/> alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 4, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)		
(Conservare con <input checked="" type="checkbox"/> il riquadro di interesse)		

SEGNALA

ai sensi dell'art. 4 del DPR 01/08/2011 n. 151

l'inizio, in conformità alla normativa antincendio vigente, dell'esercizio dell'attività di

tipo di attività (albergo, scuola, ecc.) _____

sita in _____

Indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____

Comune _____ provincia _____ telefono _____

La/e attività oggetto della Segnalazione sono individuate¹ ai n./sotto classe/ cat.:

_____	_____	_____
_____	_____	_____

1- Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato 1 del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

modello
**PIN2-SCIA-
 2012**

Firma del responsabile dell'attività

Il sottoscritto dichiara altresì sotto la propria responsabilità civile e penale di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla vigente normativa, nonché i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio vigenti disciplinanti l'attività medesima. Allega ² alla presente l'asseverazione di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012, comprensiva dei relativi allegati, unitamente all'attestato di versamento di seguito specificato. Dichiaro, inoltre, che la restante documentazione tecnica è raccolta in apposito fascicolo, custodito presso l'attività o l'indirizzo di seguito indicato, e sarà reso prontamente disponibile in occasione dei controlli delle autorità competenti:

Nominativo				
Indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune	Provincia

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.	Attestato di versamento n. ² _____ del _____ intestato alla	
	Tesoreria Provinciale dello Stato di _____ ai sensi del D.Lgs 139/2006	
	per un totale di _____ € così distinte:	
	Attività n. _____	€ _____
	Sottod. / categoria: _____	
	Attività n. _____	€ _____
	Sottod. / categoria: _____	
Attività n. _____	€ _____	
Sottod. / categoria: _____		
Attività n. _____	€ _____	
Sottod. / categoria: _____		
Attività n. _____	€ _____	
Sottod. / categoria: _____		
Attività n. _____	€ _____	
Sottod. / categoria: _____		

Eventuale altro indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome		Nome	
Indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune
Provincia			
telefono	fax	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata

Data _____ Firma _____

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione delle segnalazioni. In alternativa, la segnalazione, debitamente autografa dal richiedente, può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta: in tali casi, alla segnalazione deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF	
Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____	
addetto incaricato con qualifica di _____, in data ____/____/____ a mezzo documento _____	
n. _____ rilasciato in data ____/____/____ da _____	
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____	
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.	
Data ____/____/____	Firma _____

² In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio di cui al decreto del Ministro dell'Interno 9 maggio 2007, allegare anche la dichiarazione, a firma del responsabile dell'attività, in merito all'attuazione del sistema di gestione della sicurezza antincendio di cui all'articolo 6 dello stesso decreto, per la definizione del relativo importo, si applica l'art. 9, comma 4, dello stesso decreto.

³ Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (ANIC) individuata sulla base dell'elenco schemato nell'Allegato I del DPR 11/09/2011 n.191 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

modello PIN2-SCIA- 2012

Spazio riservato al Comando Provinciale	
RICEVUTA PRESENTAZIONE SCIA	
Ai sensi dell' art. 4, comma 1, del DPR 01/08/2011 n.151, io sottoscritto _____ addetto incaricato con qualifica di _____, rilascio ricevuta dell'avvenuta presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio ATTIVITA' ai fini della sicurezza antincendio e dei relativi allegati, avendone verificato la completezza formale.	
Il Comando Provinciale effettuata, con le modalità previste nell'articolo 4 del DPR 01/08/2011 n. 151, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.	
Le verifiche e la manutenzione dei prodotti, elementi costruttivi, materiali, impianti, componenti di impianti, dispositivi, attrezzature rilevanti ai fini della sicurezza antincendio, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni vigenti.	
Data ____/____/____	Firma _____

modello PIN2- SCIA-2012

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie

art. 4

dichiarazione di Asseverazione

L'interessato, contestualmente alla S.C.I.A. deve presentare al Comando

L'ASSEVERAZIONE AI FINI ANTINCENDIO,

Redatta da tecnico iscritto all'albo professionale che attesta la conformità delle opere alle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza di requisiti di sicurezza antincendio di cui ai progetti presentati e/o approvati.

Rif. Pratica VV.F. n.

ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

(art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012)

Il sottoscritto			
Titolo professionale		Cognome	Nome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio		provincia	n. iscrizione
con ufficio in		indirizzo	n. civico
c.a.p.	comune	provincia	telefono
fin		indirizzo di posta elettronica	
		indirizzo di posta elettronica certificata	

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto:

i lavori di: ☐ nuovo insediamento ☐ modifica attività esistente
 (selezionare con ☒ il riquadro di interesse)
 relativi all'attività: _____ tipo di attività (albergo, scuola, ecc.) _____
 sito in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____

Individuata/e 1 al n./sotto classe/ cat.:			

VISTI

- l'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate;
- la documentazione tecnica di seguito indicata:

<input type="checkbox"/> progetti approvati dal Comando VV.F. (solo per attivisti di cat B e C)	in data _____	prot. n. _____
	in data _____	prot. n. _____

☐ documentazione tecnica di progetto allegata (per attività di cat. A)

☐ documentazione tecnica di progetto e la dichiarazione di non aggravio del rischio incendi allegata (per attività di cui A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2001 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)

(continuare con  il riquadro di interesse)

- le normative tecniche di prevenzione incendi coerenti con l'attività;
- la completezza delle certificazioni e delle dichiarazioni, così come sintetizzate nella distinta allegata, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio;

ASSEVERA

LA CONFORMITÀ DELLA/E ATTIVITÀ' SOPRAINDICATA/E AI REQUISITI DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO

*Timothy
Professionals*

Firma del professionista

8. Ripetere il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato 1 del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012.

modello
PIN2.1-
2011 Ass.

DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA*(In caso di modifiche le documentazioni da produrre vanno riferite alle parti oggetto della modifica stessa)*

La documentazione non allegata alle certificazioni e/o dichiarazioni di cui ai successivi punti 3, 3.4, nonché all'eventuale documentazione di cui al p.to 5, è raccolta in apposito fascicolo che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli.

1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

- ☐ **Relazione tecnica** (n. atti:) ed elaborati grafici (n. elaborati:)
Allegare in caso di attività di cui all'Allegato I, art. A del DPR 01/08/2011 n. 151 o di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.
- ☐ **Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio**
Allegare in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.

2. CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA

- ☐ n° (n° totale dei modelli allegati – ogni modello può riferirsi a più elementi)

3. DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE

- ☐ n° (n° totale dei modelli allegati – ogni documento può riferirsi a più prodotti)

4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO COSÌ DISTINTE:

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDERENZA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i. (DC);
- DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul modello mod. DICHI.IMP. (DI);
- CERTIFICAZIONI DI RISPONDERENZA E FUNZIONALITÀ redatte sul modello mod. CERT.IMP. (CI).

La distinta di seguito riportata deve essere compilata in ogni sua parte, mediante l'apposizione in ogni riquadro del relativo numero dei modelli allegati (riportando il valore 0 per le tipologie di certificazione/dichiarazione non presentate)

- | | | | |
|--|------|------|------|
| | (DC) | (DI) | (CI) |
|--|------|------|------|
- ☐ 4.I) n° produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
- ☐ 4.II) n° protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
- ☐ 4.III) n° deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
- ☐ 4.IV) n° deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
- ☐ 4.V) n° RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;
- ☐ 4.VI) n° ESTINZIONE O CONTROLLO incendi/esposizioni di tipo automatico e manuale;
- ☐ 4.VII) n° CONTROLLO DEL FUMO E CALORE;
- ☐ 4.VIII) n° RIVELAZIONE di fumo, calore, gas o incendio e segnalazione ALLARME;

Sigla del professionista

modello
PIN.2.1-
2011 Ass.

CERTIFICAZIONI

RESISTENZA AL FUOCO

degli elementi costruttivi portanti e/o separanti
con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura

VALUTAZIONE TABELLARE

per le caratteristiche R / RE / REI

VALUTAZIONE di tipo ANALITICO

con riferimento a CODICI DI CALCOLO
con riferimento a RAPPORTI DI PROVA

VALUTAZIONE ULTERIORE

per le caratteristiche E e I

**a firma di professionista iscritto
negli elenchi del Ministero dell'Interno
di cui al D.M. 5.8.2011 (ex Legge 7 dicembre 1984, n. 818)**

+ ELABORATI GRAFICI di riferimento

Rif. Pratica V.V.F. n. _____

**CERTIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO DI
PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA**
(CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA)

Il sottoscritto professionista antincendio _____
 iscritto al _____ della Provincia di _____ con numero _____
ordine / collegio professionale
 iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06 _____
n° codice iscrizione M.I.
 con ufficio in _____
via - piazza _____
n. civico _____
C.A.P. _____ comune _____ provincia _____ telefono _____
fax _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____

ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari sopralluoghi e verifiche atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso l'attività:

_____ identificazione dell'edificio, complesso, via
 _____ piano, locale, o quarto altro necessario per una esatta individuazione
 sito in _____
via - piazza _____ n. civico _____ C.A.P. _____
 di proprietà di _____
costruttore _____ proveniente _____ telefono _____
 con sede in _____
via - piazza _____ n. civico _____ C.A.P. _____
Comune _____ provincia _____ telefono _____

CERTIFICA LA RESISTENZA AL FUOCO

dei prodotti/elementi costruttivi portanti (principali e secondari) e/o separanti riscontrati in opera, nel seguito specificati, e per essi attesta che la resistenza al fuoco si estende anche alle loro unioni, ai rispettivi dettagli e particolari costruttivi. Gli elementi costruttivi di cui al presente certificato sono elencati nella tabella della pagina successiva assieme all'elenco di tutta la documentazione resa necessaria per la valutazione suddetta.

Il sottoscritto dichiara che la presente certificazione si basa sulle reali caratteristiche riscontrate in opera e relative a:

- numero e posizione
- geometria
- materiali costitutivi
- condizioni di incendio
- condizioni di carico e di vincolo
- caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi.

La presente certificazione è composta da n. _____ pagine e da n. _____ tavole grafiche riepilogative, siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

_____ Data Timbro
Professionista _____ Firma del professionista

modello
**CERT-2.2-
REI-2012**

TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione ¹	classe di resistenza al fuoco
sintetica descrizione dell'elemento tipo ²		
tipo di valutazione condotta		
<input type="checkbox"/> metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> metodo tabellare (da D.M. 16/2/2007)	<input type="checkbox"/> metodo analitico
Elenco allegati ³ :		

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione	classe di resistenza al fuoco
sintetica descrizione dell'elemento tipo		
tipo di valutazione condotta		
<input type="checkbox"/> metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> metodo tabellare (da D.M. 16/2/2007)	<input type="checkbox"/> metodo analitico
Elenco allegati :		

N.B. Per ulteriori elementi replicare in maniera analoga la tabella.

_____ Firma	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> Firma Professionale </div>	_____ Firma del professionista
----------------	---	-----------------------------------

¹ La certificazione deve essere predisposta per gruppi di elementi riconducibili ad un elemento tipo. L'individuazione degli elementi tipo deve tenere conto delle effettive differenze funzionali degli elementi costruttivi che rappresentano (elementi portanti, separanti, portanti e separanti), di quelle tipologiche (travi, pilastri, solai, muri, ecc.), di quelle costruttive (elementi di acciaio, di calcestruzzo, di laterizio, di legno, ecc.), della metodologia di valutazione adottata (sperimentale, analitica, tabellare) e della classe di resistenza al fuoco richiesta.

² La descrizione dell'elemento tipo deve almeno riportare le dimensioni significative, i materiali componenti, lo schema statico (se elemento strutturale) e i sistemi protettivi se presenti.

³ Relazioni di calcolo integrali, rapporti di classificazione relativi a prove di laboratorio condotte in conformità al DM 16.02.2007, ovvero rapporti di prova relativi a prove condotte in conformità alla circolare n. 91 del 14.09.1961, eventuali estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori in conformità all'allegato B del DM 16.02.2007 punto B.8; quanto altro richiamato dalla presente certificazione. Tutti allegati, consegnati al titolare dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

modello
CERT-REI
2.2-2012

CERTIFICAZIONI

**DICHIARAZIONE DI CORRISPONDENZA IN OPERA
degli elementi costruttivi portanti e/o separanti
con quelli certificati**

con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura

**in riferimento agli elementi indicati in
mod. CERT-REI**

**a firma di professionista iscritto
negli elenchi del Ministero dell'Interno
di cui al D.M. 5 agosto 2011 (ex Legge 818/84)**

**OBBLIGATORIA
per gli elementi non tabellati**

CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA

dei materiali classificati ai fini della REAZIONE AL FUOCO

**delle PORTE ed ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA
classificati ai fini della RESISTENZA AL FUOCO**

a firma dell'INSTALLATORE

ALLEGATI:



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
a firma del produttore**



OMOLOGAZIONE del PROTOTIPO



RAPPORTO di PROVA

Rif. Pratica VV.F. n.

**DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI
AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO
E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE¹**

Il sottoscritto		titolo professionale		origine		nome	
iscritto al		ordine / collegio professionale		della Provincia di		con numero	
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06:							
con ufficio in						n° codice iscrizione M.I.	
		via - piazza				n. civico	
c.a.p.		comune		provincia		telefono	
fax		indirizzo di posta elettronica			indirizzo di posta elettronica certificata		

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari sopralluoghi e verifiche atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso:

identificazione dell'edificio, complessa, etc.			
sito in	pieno, facile, e quanto altro necessario per una corretta individuazione		
	indirizzo	n. civico	c.a.p.
di proprietà di	Comune		
con sede in	provincia	telefono	
	ragione sociale della impresa, ente, società, associazione, etc.		
	indirizzo	n. civico	c.a.p.
	Comune	provincia	telefono

avendo preso visione delle informazioni e delle procedure fornite dal fornitore/produttore dei prodotti impiegati², avendo verificato la corretta posa in opera dei prodotti stessi,

**DICHIARA CHE I PRODOTTI IMPIEGATI
RISPONDONO ALLE PRESTAZIONI RICHIESTE.**

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti posti in opera si unisce, alla presente dichiarazione, l'elenco riportante i riferimenti per l'individuazione degli stessi.

La presente certificazione è composta da n. pagine e da n. tavole grafiche riepilogative, siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

Data _____	Timbro Professionale	Firma del professionista _____
------------	-------------------------	--------------------------------

⁵ Dispositivi applicati su porte inserite lungo le vie di esodo non provviste del requisito prestazionale della resistenza al fuoco.

² Le informazioni inerenti la classificazione del prodotto, l'impiego previsto e le procedure per la corretta posa in opera del prodotto devono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o certificati di prova⁴, rapporti di prova⁵, rapporti di classificazione⁶ ovvero in conformità ai riferimenti documentali previsti dalla marcatura CE nonché, per gli elementi strutturali, in conformità alle eventuali disposizioni riguardanti la posa fornite dal professionista che ne ha valutato la resistenza al fuoco.

^aCertificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

^b Rapporti di prova per i prodotti classificati ai fini della resistenza al fuoco ai sensi della Circolare 91 del 14/03/1961.

*Rapporti di classificazione per i prodotti classificati ai fini della resistenza al fuoco ai sensi del D.M. 16/02/2007.

**modello
DICH-
PIN-2.3-2012**

TABELLA DEI PRODOTTI IMPIEGATI

numero identificativo	Sintetica descrizione del prodotto tipo ³ e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE.					
<table border="1"> <tr> <td>Classe di reazione al fuoco</td> <td>Classe di resistenza al fuoco</td> <td>Dati concernenti produttore (società, data ecc.)</td> </tr> </table>				Classe di reazione al fuoco	Classe di resistenza al fuoco	Dati concernenti produttore (società, data ecc.)
Classe di reazione al fuoco	Classe di resistenza al fuoco	Dati concernenti produttore (società, data ecc.)				
Elenco allegati ⁴ :						
<input type="checkbox"/> dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)						
<input type="checkbox"/> copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE)						
<input type="checkbox"/> certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984						
<input type="checkbox"/> rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE						
<input type="checkbox"/> dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore						
<input type="checkbox"/> altro (specificare)						

N.B. Per ulteriori prodotti replicare in maniera analoga la tabella

_____	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> Timbro Professionale </div>	_____
Data		Firma del professionista

³ La dichiarazione deve riferirsi a gruppi di prodotti riconducibili ad un prodotto tipo.

⁴ Tali allegati, consegnati al titolare dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione e Certificata di Inizio Attività.

modello
DICH-
PIN-2.3-2012

CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA

dei RIVESTIMENTI PROTETTIVI
per ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI e/o SEPARANTI

con esclusione delle PORTE ed ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA

VERNICI INTUMESCENTI
INTONACI
LASTRE

.....

a firma del Professionista

ATTESTAZIONE:

che le MODALITA' APPLICATIVE corrispondono a quanto
disposto dal produttore ed indicato nel CERTIFICATO di
OMOLOGAZIONE

che la struttura è stata protetta secondo quanto previsto nel
calcolo di verifica del professionista

CERTIFICAZIONI

**RELAZIONE VALUTATIVA
della RESISTENZA AL FUOCO
degli elementi costruttivi portanti e/o separanti
con quelli certificati
*con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura***

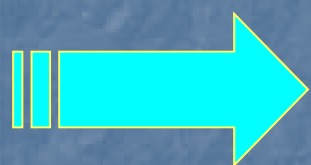
**in riferimento agli elementi indicati in
mod. CERT-REI**

**a firma di professionista iscritto
negli elenchi del Ministero dell'Interno
di cui alla ex Legge 7 dicembre 1984, n. 818**

CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE
di IMPIANTI

*NON RICADENTI nel CAMPO di APPLICAZIONE
della LEGGE 46/90*



IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

estinzione incendi
evacuazione fumi e calore
rivelazione e segnalazione incendio



IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE



IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE
FLUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI/COMBURENTI



**ATTREZZATURE e COMPONENTI di IMPIANTI
ai fini della sicurezza antincendio**

a firma dell'INSTALLATORE

Rif. Pratica VV.F. n. _____

DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO¹
(non ricadente nel campo di applicazione del dm 22 gennaio 2008, n. 37)

Il sottoscritto installatore _____
 domiciliato in _____ Cognome _____ Nome _____
 _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____
 _____ nella sua qualità di _____
 _____ provincia dell'impresa _____ telefono _____ titolare, legale rappresentante, _____
 _____ regione sociale _____ operante nel settore _____ elettrico, protezione antincendio, etc.
 con sede in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
 _____ comune _____ provincia _____ telefono _____
 _____ fax _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____
 P. IVA _____ iscritta nel registro delle imprese di cui al D.P.R. 7/12/1995, n. 581
 _____ Partita Iva _____
 della C.C.I.A.A. di _____ n° _____
 _____ provincia _____
 ovvero _____
 specificare uno degli altri casi previsti dall'art. 1 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37
 esecutrice dell' impianto sotto riportato, inteso come:
☐ nuovo impianto ☐ ampliamento ☐ altro (specificare): _____
 commissionato da: _____
 installato presso: _____
 _____ identificazione dell'edificio, complesso, etc.
 _____ piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione
 sito in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
 _____ comune _____ provincia _____ telefono _____
 di proprietà di _____
 con sede in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
 _____ comune _____ provincia _____ telefono _____
 _____ posta elettronica certificata _____

RELATIVAMENTE ALL' IMPIANTO, RILEVANTE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA:
 (barrare con ☒ una sola tipologia)¹⁾

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA; | <input type="checkbox"/> impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI; |
| <input type="checkbox"/> impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE; | <input type="checkbox"/> impianto di ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDIO/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO O MANUALE; |
| <input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI; | <input type="checkbox"/> impianto di CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE; |
| <input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI; | <input type="checkbox"/> impianto di RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio; |
| | <input type="checkbox"/> impianto di SEGNALEZIONE ALLARME INCENDIO; |

¹⁾ Il presente modello può certificare un unico impianto (nel caso di più impianti predisporre più modelli).

modello
IMPIANTI
DICH-Pin 2.4

Denominazione dell'impianto

Descrizione illustrativa dell'impianto

DICHIARA

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE, TENUTO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI È DESTINATO, AVENDO IN PARTICOLARE:

- -rispettato il progetto predisposto da _____ in data _____
Cognome e Nome del progettista data del progetto
 iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine/Collegio della provincia di _____ con il numero _____
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego: _____

(citare le disposizioni di prevenzione incendi e le norme di buona tecnica applicate)
- installato componenti, materiali e attrezzature costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo e al tipo di installazione;
- controllato, con esito positivo, l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme tecniche applicabili e dalle disposizioni di legge.

si sottoscritto installatore attesta che la presente dichiarazione è completata dai seguenti allegati²:

- PROGETTO DELL'IMPIANTO COSÌ COME REALIZZATO;
- RELAZIONE CON LE TIPOLOGIE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI UTILIZZATI;
- MANUALE D'USO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO;

- ALTRO (specificare): _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

² Tali allegati, consegnati al responsabile dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

**modello
IMPIANTI
DICH-Pin 2.4**

CERTIFICAZIONI

**CERTIFICAZIONE DI IMPIANTO DI
PROTEZIONE ANTINCENDIO
NON RICADENTE nel CAMPO di APPLICAZIONE
della LEGGE 46/90**



IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

estinzione incendi
evacuazione fumi e calore
rivelazione e segnalazione incendio



IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE

a firma di professionista iscritto
negli elenchi del Ministero dell'Interno
di cui alla Legge 7 dicembre 1984, n. 818

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie

Generale n. 221

art. 5

ATTESTAZIONE DI RINNOVO di Conformità Antincendio

GLI INTERESSATI PRESENTANO AL COMANDO,
IN TEMPO UTILE E COMUNQUE PRIMA DELLA SCADENZA
APPOSITA DOMANDA CORREDATA

1

DA UNA ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ,
CHE DICHIARA CHE L'ATTIVITÀ' NON E' MUTATA
RISPETTO ALLA SITUAZIONE RICONTRATA ALLA
DATA DELLA S.C.I.A. E/O DEL RILASCIO C.P.I.

2

DA UNA ASSEVERAZIONE IMPIANTI,
COMPROVANTE L'EFFICIENZA
DEI DISPOSITIVI e DEI SISTEMI
DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO (PIN 3_1_2011_Asev.)

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie Generale n. 221
art. 5

ISTANZA di Attestazione di Rinnovo conf. antincendio

LA DOMANDA *mod. PIN -3-2012-Assev.* **DEVE CONTENERE**

- **generalità** e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante
- la specificazione dell'**attività principale** e delle eventuali **attività secondarie**, elencate nella tabella allegata all'allegato I D.P.R. 151/2011, e successive modifiche ed integrazioni, interessate per il sopralluogo

☐ Allega la seguente documentazione ai fini delle modifiche di cui all'art. 4, comma 8, del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012:

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria.

Attestato di versamento⁴ n. _____ del _____ intestato alla
 Tesoreria Provinciale dello Stato di _____ ai sensi del D.Lgs 139/2006
 per un totale di _____ € così distinte:

attività n. _____	_____ €
Sottocl./ categoria ⁵ _____	
attività n. _____	_____ €
Sottocl./ categoria _____	
attività n. _____	_____ €
Sottocl./ categoria _____	
attività n. _____	_____ €
Sottocl./ categoria _____	
attività n. _____	_____ €
Sottocl./ categoria _____	

Ulteriore indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome		Nome	
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune
telefono	fax	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata

Data _____ Firma _____

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione dell'attestazione di rinnovo periodico. In alternativa, l'attestazione di rinnovo periodico, debitamente sottoscritta dal richiedente, può essere presentata da altra persona o inviata a mezzo posta: in tali casi, all'attestazione di rinnovo periodico deve essere allegato fotocopie del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____
 addetto incaricato con qualifica di _____, in data ____/____/____ a mezzo documento _____
 n. _____ rilasciato in data ____/____/____ da _____
 ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
 che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ____/____/____ Firma _____

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

RICEVUTA

Ai sensi dell'art. 5 del DPR 151/2011, io sottoscritto _____
 addetto incaricato con qualifica di _____, rilascio ricevuta dell'avvenuto deposito dell'attestazione di rinnovo periodico.
 Il Comando Provinciale potrà effettuare i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.
 Si rammenta che le verifiche e la manutenzione di impianti, dispositivi, attrezzature e di altre misure di sicurezza antincendio adottate nell'attività, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni vigenti applicabili.

Data ____/____/____ Post _____ Firma _____

4 - In caso di utilizzo dell'apposito logo per la sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'imposta, si applica l'art. 6, comma 4, dello stesso decreto.

5 - Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata nella base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 o la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012.

modello PIN3- 2012_ Attestazione

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie Generale n. 221

art. 5

ISTANZA di Attestazione di Rinnovo conf. antincendio

alla DOMANDA sono allegati

- copia della S.C.I.A. e/o del C.P.I. in scadenza
- **ASSEVERAZIONE**
attestante l'efficienza dei dispositivi, dei sistemi e degli impianti finalizzati alla **PROTEZIONE ATTIVA ANTINCENDI**
con esclusione delle attrezzature mobili di estinzione
resa da professionista abilitato ed iscritto nei ruoli del M.I.
modello PIN3_1_2011_Asev
- **attestato del versamento** effettuato a mezzo di conto corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi della legge 26 luglio 1965 n° 966

Rif. Pratica VV.F. n. _____

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

**ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA ATTESTAZIONE DI RINNOVO
PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO**

(art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012)

Il sottoscritto professionista antincendio					
iscritto al		della Provincia di		con numero	
settore / college professionale					
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs. 139/06				n° codice iscrizione M.I.	
con ufficio in		via - piazza		n° civico	
C.A.P.		comune		provincia	

a seguito dell'incarico conferitogli dal responsabile dell'attività di seguito specificata:

nome di servizio (albergo, scuola, cantiere termale, etc.)			
via - numero		c. di città	
c.a.p.		c.a.p.	
comune		provincia	
telefono		telefono	
soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'allegato I del DPR 151/2011, in relazione alla quale è/sono stata/e presentata/e la/e SCIA/I;			
a firma di		a firma di	
Data presentazione		Data presentazione	
Incarico il nominativo del Responsabile dell'Attività		Incarico il nominativo del Responsabile dell'Attività	
a firma di		a firma di	
Data presentazione		Data presentazione	
Incarico il nominativo del Responsabile dell'Attività		Incarico il nominativo del Responsabile dell'Attività	

ha effettuato in data: _____ un sopralluogo presso l'indirizzo della medesima, verificando la presenza di impianti finalizzati alla protezione attiva antiscendio e/o dei prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione, finalizzati ad assicurare la caratteristica di resistenza al fuoco, di seguito specificati:

A-IMPIANTO/FI FINALIZZATO/FI ALLA PROTEZIONE ATTIVA ANTINCENDIO (2):

- ☐ ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO E MANUALE, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA:
- _____
- ☐ CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA:
- _____
- ☐ RIVELAZIONE DI FUMO, CALORE, GAS/INCENDIO, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA:
- _____
- ☐ SEGNALEZIONE E ALLARME INCENDIO, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA:
- _____
- ☐ ALTRO, SPECIFICARE:
- _____

⁽²⁾ con esclusione delle attrezzature mobili di estinzione.

Chiamare con ☎ il numero di interesse

¹ olo autorizzazione avvisando per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151

modello
PIN-3.1-2012-
Asseverazione

B- PRODOTTI E SISTEMI PER LA PROTEZIONE PASSIVA DI CUI AL DM 16.2.2007, PUNTO A.3 DELL'ALLEGATO,
"Prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione"

- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

Visti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate, il sottoscritto

ASSEVERA

che per gli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio e/o prodotti e sistemi per la protezione passiva,
 sopra specificati, sono garantiti i requisiti di efficienza e funzionalità.

Le risultanze dei controlli e delle verifiche, nonché gli atti relativi alle modalità attraverso cui sono stati condotti i
 medesimi controlli/verifiche sono stati consegnati al responsabile dell'attività ed inseriti all'interno del fascicolo
 indicato nella segnalazione certificata di inizio attività.

Firma



Firma

modello PIN-3.1-2012- Asseverazione

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie Generale n. 221

art. 6

ESERCIZIO dell'ATTIVITÀ

**GLI ENTI E I PRIVATI RESPONSABILI DI
ATTIVITÀ SOGGETTE AI CONTROLLI DI PREVENZIONE INCENDI
HANNO L'OBLIGO**

1

**DI MANTENERE IN STATO DI EFFICIENZA I SISTEMI, I DISPOSITIVI, LE
ATTREZZATURE E LE ALTRE MISURE DI SICUREZZA ANTINCENDIO ADOTTATE**

2

**DI EFFETTUARE VERIFICHE DI CONTROLLO ED INTERVENTI DI
MANUTENZIONE SECONDO LE CADENZE TEMPORALI CHE SONO INDICATE
DAL COMANDO NEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE**

3

**AD ASSICURARE UNA ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL
PERSONALE DIPENDENTE
SUI RISCHI DI INCENDIO CONNESSI CON LA SPECIFICA ATTIVITÀ
SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
SULLE PRECAUZIONI DA OSSERVARE PER EVITARE L'INSORGERE DI UN INCENDIO
SULLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI INCENDIO**

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie Generale n. 221

art. 7

procedimento di **DEROGA**

QUALORA GLI INSEDIAMENTI O GLI IMPIANTI SOTTOPOSTI
A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI
E LE ATTIVITÀ IN ESSI SVOLTE PRESENTINO

CARATTERISTICHE TALI DA NON
CONSENTIRE L'INTEGRALE OSSERVANZA
DELLA NORMATIVA VIGENTE

GLI INTERESSATI POSSONO PRESENTARE AL COMANDO
DOMANDA MOTIVATA
PER LA **DEROGA**
AL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PRESCRITTE

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie Generale n. 221

art. 6

procedimento di **DEROGA**

IL COMANDO ESAMINA LA DOMANDA
e, CON PROPRIO MOTIVATO PARERE,
LA TRASMETTE
alla DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

IL DIRETTORE REGIONALE SI PRONUNCIA,
SENTITO IL
COMITATO TECNICO REGIONALE DI PREVENZIONE INCENDI
di cui all'articolo 20 del D.P.R. 29 luglio 1982 n° 577

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie Generale n. 221
art. 7

procedimento di DEROGA

1

LA DOMANDA *mod. PIN-4-2012 Deroga* **DEVE**
CONTENERE

- a** **generalità** e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante
- b** la specificazione dell'**attività principale** e delle eventuali **attività secondarie**, elencate nella tabella allegata al D.M.Interno 7.8.2012, e successive modifiche ed integrazioni, interessate al progetto

Rif. Pratica VV.F. n.

Spazio per protocollo

marca da
bollo
(solo autografo)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Provincia

Il sottoscritto				
domiciliato in	Cognome		Nome	
	Indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune
provincia	telefono	codice fiscale della persona fisica		
	fax	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata
nella sua qualità di	qualifica, rivestito (ricerca, legale rappresentante, amministratore, ecc.)			
della	ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc.			
con sede in	Indirizzo		n. civico	c.a.p.
	comune	provincia	telefono	
	fax	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata
responsabile dell'attività	tipo di attività (albergo, scuola, ecc.)			
sita in	Indirizzo		n. civico	c.a.p.
	comune	provincia	telefono	

La/le attività oggetto di deroga (barrare con ☒ il riquadro di interesse):

- ☐ risultano individuate¹ ai n./sotto classe/ cat.: _____; _____; _____;
- ☐ non risultano riportate nell'Allegato 1 al DPR 01/08/2011 n. 151

RIVOLGE ISTANZA

ai sensi dell'art. 7 del DPR 01/08/2011 n. 151, al fine dell'ottenimento di

DEROGA

all'osservanza della vigente normativa antincendio relativamente ai punti riportati in dettaglio nella/e tabella/e seguente/i. In tale/i tabella/e vengono anche indicate, in modo sintetico, le caratteristiche dell'attività e i vincoli esistenti che comportano l'impossibilità di ottemperare ai suddetti punti.

¹ Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata nella base del rischio contenuto nell'Allegato 1 del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

modello PIN4 -
2012_Deroga

DISPOSIZIONI NORMATIVE ALLE QUALI SI RICHIEDE DEROGA

Attività n. ____ Disposizione ____ <small>legge, decreto ecc.</small> Articolo/ Punto ____	Descrizione della situazione da derogare	
Caratteristiche e/o vincoli esistenti che comportano l'impossibilità di ottemperare alle disposizioni normative	Valutazione del rischio aggiuntivo conseguente alla mancata osservanza delle disposizioni cui si intende derogare	Misure tecniche che si ritengono idonee a compensare il rischio aggiuntivo
<i>N.B.: inserire solo descrizione sintetica; in allegato produrre relazione dettagliata</i>	<i>R.R.: inserire solo descrizione sintetica; in allegato produrre relazione dettagliata</i>	<i>M.B.: inserire solo descrizione sintetica; in allegato produrre relazione dettagliata</i>

Attività n. ____ Disposizione ____ <small>legge, decreto ecc.</small> Articolo/ Punto ____	Descrizione della situazione da derogare	
Caratteristiche e/o vincoli esistenti che comportano l'impossibilità di ottemperare alle disposizioni normative	Valutazione del rischio aggiuntivo conseguente alla mancata osservanza delle disposizioni cui si intende derogare	Misure tecniche che si ritengono idonee a compensare il rischio aggiuntivo
<i>N.B.: inserire solo descrizione sintetica; in allegato produrre relazione dettagliata</i>	<i>R.R.: inserire solo descrizione sintetica; in allegato produrre relazione dettagliata</i>	<i>M.B.: inserire solo descrizione sintetica; in allegato produrre relazione dettagliata</i>

Nel caso in cui le attività e/o i punti da derogare siano più di 2 allegare ulteriore copia della seconda facciata MOD. PIN 4 2012.

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto², debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012, integrati da una valutazione sul rischio aggiuntivo conseguente alla mancata osservanza delle normative di prevenzione incendi cui si intende derogare e dall'indicazione delle misure che si ritengono idonee a compensare il rischio aggiuntivo:

- Relazione tecnica (n. fascicoli:)
- Elaborati grafici (n. elaborati:)

² In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista abilitato, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 6, comma 3, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

modello
PIN4_2012_Deroga

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.

Attestato di versamento³ n. _____ del _____ intestato alla
 Tesoreria Provinciale dello Stato di _____ ai sensi del DLgs
 139/2006
 per un totale di _____ € costi distinte:

attività n. _____	_____ €
attività n. _____	_____ €
attività n. _____	_____ €
attività n. _____	_____ €
attività n. _____	_____ €
attività n. _____	_____ €
attività n. _____	_____ €
attività non rientrante nell'all. 1 al DPR 01/08/2011 n.151	_____ €
attività non rientrante nell'all. 1 al DPR 01/08/2011 n.151	_____ €

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

_____ Cognome _____ Nome _____

_____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____ provincia _____

_____ telefono _____ fax _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica cert. Stato _____

La presente istanza è composta da n. _____ pagine

_____ Data _____ Firma _____

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o instradata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al delegato

Il sottoscritto, per il ritiro del pascere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega alla sig. _____

_____ Tipo-professione _____ ragione _____ nome _____

domiciliato in _____ via _____

_____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____

_____ provincia _____ telefono _____

_____ Data _____

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o instradata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____

addetto incaricato con qualifica di _____ in data ____/____/____ a mezzo documento _____

n. _____ rilasciato in data ____/____/____ da _____

ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____

che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ____/____/____ Firma _____

³ In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza sismica, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2003, per la definizione dell'importo, si applica l'art. 4, comma 2, dello stesso decreto.

⁴ Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato 1 del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottocategoria di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 7-8-2012.

modello
PIN4_2012_Deroga

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie Generale n. 221
art. 7

procedimento di DEROGA

LA DOMANDA *mod. PIN4_2012_Deroga* DEVE
CONTENERE

2

- c** indicazione delle disposizioni normative alle quali si chiede di derogare
- d** la specificazione delle caratteristiche dell'attività o dei vincoli esistenti che impediscono di ottemperare alle disposizioni normative vigenti

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie Generale n. 221

art. 7

procedimento di DEROGA

alla DOMANDA sono allegati

- **documentazione tecnica**,
in triplice copia, a firma di tecnico abilitato,
contenente quanto previsto per gli esami progetto
integrata
da una **valutazione sul rischio aggiuntivo**
conseguente alla mancata osservanza delle disposizioni
cui si intende derogare
e dalle **misure tecniche**
che si ritengono idonee a compensare il rischio aggiuntivo
- **attestato del versamento** effettuato a mezzo di conto
corrente postale a favore della Tesoreria provinciale dello
Stato, ai sensi della legge 26 luglio 1965 n° 966

D.P.R. 1 Agosto 2011 n.° 151

Gazzetta Ufficiale Italiana del 22.09.2011 Serie Generale n. 221

Verifica in Corso d'Opera

art. 9

QUALORA ENTI O PRIVATI RESPONSABILI DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ALLEGATO I DEL D.P.R. 151/2011, POSSONO RICHIEDERE AL COMANDO L'EFFETTUAZIONE DI VISITE TECNICHE, DA EFFETTUARSI NEL CORSO DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.

Rif. Pratica V.V.F. n.

Spazio per protocollo

marca da
bollo
(solo sull'originale)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Il sottoscritto		Cognome		Nome	
domiciliato in		Indirizzo		C.A.P.	
provincia		C.F.		Indirizzo fiscale della persona fisica	
telefono		Indirizzo di posta elettronica		Indirizzo di posta elettronica certificata	
nella sua qualità di		Qualifica, incarico (titolare, legale rappresentante, procuratore, amministratore, proprietario, genitore, ecc.)			
della		Ragione sociale (ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc.)			
con sede in		Indirizzo		C.A.P.	
comune		provincia		telefono	
Indirizzo di posta elettronica		Indirizzo di posta elettronica certificata			
responsabile dell'attività sotto specificata.					

CHIEDE
ai sensi dell'art. 9 del DPR 01/08/2011 n. 151,
LA VERIFICA IN CORSO D'OPERA

all'attività		Tipo di attività (alloggio, scuola, ecc.)	
sita in		Indirizzo	
comune		C.A.P.	
La/e attività oggetto della verifica sono individuate 'ai n./sotto classe' cat.:		provincia	
		telefono	
con progetto/i approvato/i dal Comando V.V.F. (per attività di cat. B e C):		in data	
		prot. n.	
		in data	
		prot. n.	

L'istanza è riferita ai seguenti aspetti di prevenzione incendi: (barrare una o più caselle)

- ☐ ubicazione;
- ☐ comunicazioni e separazioni;
- ☐ accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso;
- ☐ caratteristiche costruttive e lay-out (distanziamenti, separazioni, isolamento);
- ☐ resistenza al fuoco;
- ☐ reazione al fuoco;
- ☐ compartimentazione;
- ☐ vie esodo;
- ☐ sistema di controllo dei fumi naturale o meccanico;
- ☐ aree ed impianti a rischio specifico;

¹ Ripetere il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuate sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al presente Decreto del Ministero dell'Interno 7-6-2012.

modello PIN6-2012
Verifica in Corso Opera

- ☐ impianti elettrici di sicurezza;
- ☐ illuminazione di sicurezza;
- ☐ mezzi ed impianti di estinzione degli incendi;
- ☐ impianti di rivelazione, segnalazione e allarme;
- ☐ segnaletica di sicurezza;
- ☐ altro (specificare) _____.

Si allega la documentazione tecnica debitamente firmata, illustrativa degli aspetti di prevenzione incendi oggetto della istanza di verifica in corso d'opera, così distinta:

(specificare numero e tipologia documenti allegati)

(specificare numero e tipologia documenti allegati)

Ricevuta di versamento n. _____ del _____ intestato alla
 Tesoreria Provinciale dello Stato di _____ ai sensi del DLgs 139/2006
 per un totale di € _____ così distinte:

attività n. _____	Settori / categoria _____	€ _____
attività n. _____	Settori / categoria _____	€ _____
attività n. _____	Settori / categoria _____	€ _____
attività n. _____	Settori / categoria _____	€ _____
attività n. _____	Settori / categoria _____	€ _____
attività n. _____	Settori / categoria _____	€ _____

Indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome _____		Nome _____	
indirizzo _____	n. civico _____	n. ap. _____	comune _____
telefono _____	fax _____	indirizzo di posta elettronica _____	indirizzo di posta elettronica certificata _____

Data _____ Firma _____

N.B.: La forma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione della richiesta. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inviata a mezzo posta; in tal caso, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2008).

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____
 addetto incaricato con qualifica di _____, in data ____/____/____ a mezzo documento _____
 n. _____ rilasciato in data ____/____/____ da _____
 ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
 che ho qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ____/____/____ Firma _____

² Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero o la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 81/08/2011 o 151 o la sottoclasse di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

modello PIN6-2012
Verifica in Corso Opera

la modulistica ed i **procedimenti**
sono scaricabili dal sito:

www.vigilfuoco.it

Grazie per l'Attenzione